LEGISLATURA XXIV - 1ª SESSIONE - DISCUSSIONI - TORNATA DEL 12 GIUGNO 1918

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle armi e munizioni, per sapere se non creda di disporre il rinvio dalla zona di guerra dei militari che hanno ottenuto l'esonero come pescatori, tenuto conto sia dell'esiguo numero di tali esonerati, sia della necessità nell'attuale momento di dare largo impulso all'industria della pesca. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Agnesi ».

«Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per saperese creda opportune aggiungere alle categorie per le quali con la circolare n. 194 viene sancita sino a nuovo ordine la dispensa dallo invio di autorità ai corsi allievi ufficiali:

gli studenti 4º anno di medicina anche se laureati in altre Facoltà o da esse provenienti purche abbiano superato gli esami delle materie prescritte per il completamento del terzo anno della Facoltà di medicina al fine di poterli utilizzare alla fine del presente anno accademico e in seguito all'esito favorevole degli imminenti esami quali aspiranti medici;

i militari che alla data della circolare si trovavano a prestar servizio da più di un anno in stabilimenti militari di cure speciali, qualora essi vengano dichiarati indispensabili dai rispettivi capo-reparti sotto la loro personale responsabilità. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Pennisi ».

«Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle armi e munizioni, per sapere quali siano le ragioni che impediscono alla Commissione per gli esoneri e licenze agricole della provincia di Roma, di prendere in considerazione tutte le domande regolarmente documentate che vengono loro presentate, e specialmente i motivi per cui detta Commissione non crede di dovere dare agli interessati anche la magra soddisfazione di una qualsiasi risposta. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Vinaj ».

«Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per sapere se non creda opportuno facilitare, specialmente ai piccoli possessori di prestito nazionale residenti in località diverse dai capoluoghi di provincia, le operazioni di equiparazione, incaricandone gli uffici postali; e se, ad ogni modo, non riconosca la convenienza di prorogare il termine stabilito. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Guglielmi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e degli affari esteri, per sapere se intendano rimuovere i gravi e dolorosi inconvenienti per la mancanza di tessere per l'invio del pane ai prigionieri di guerra; inconvenienti che ogni di si verificano nei comuni della montagna di Reggio Emilia, e fanno dannosa impressione nelle popolazioni che da remoti luoghi accorrono invano ai comandi dei carabinieri. (L' interrogante chiede la risposta scritta).

« Ruini ».

«Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei trasporti marittimi e ferroviari, per sapere se non creda doveroso ed opportuno che i trasporti di macchine, impianti industriali e scorte relative dalle regioni minacciate d'invasione, siano effettuate dall'Amministrazione delle Ferrovie a tariffa ridotta e con le facilitazioni cle finora non si vollero accordare. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Cassin ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, sui motivi che lo hanno indotto a soprassedere ad ogni provvedimento di sequestro verso la Società Mayer & Klinger, proprietaria del « Fabbricone » di Terni e di Prato, tuttora gestita da sudditi prussiani ed austriaci. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Monti-Guarnieri ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministro della guerra, per sapere se sia pos sibile, per non immobilizzare nelle Sezioni Psichiatriche esistenti nei Manicomî civili un forte numero di militari che non possono essere passati a rassegna, perchè imputati con procedimento penale in corso, o in sospensione di processo o di condanna: istituire concentramenti o depositi speciali in isole o colonie, a tipo militare come le compagnie di disciplina o custodia, ovvero a tipo di Case di lavoro agricolo od industriale, e colla vigilanza medico-psichiatrica che ne faccia istituti di terapia del delitto e di efficace protezione sociale, poichè si tratta di soggetti che non è opportuno, anzi riesce dannoso, ritornino in servizio ai corpi, e perchè pur non essendo riconosciuti alienati sono classificati invece, secondo i criteri dell'Antropologia criminale,